



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II – RISORSE STRUMENTALI

Predisposizione e gestione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Concessioni a scomputo di beni patrimoniali e impianti sportivi. Progetti speciali dipartimentali.

AVVISO PUBBLICO **Smartcig ZEF2ED8F3F**

Concessione in uso di spazi interni del compendio immobiliare con destinazione scolastica assegnato all'IISS Ferrari Hertz, Via Demetriade 76, mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione - Acquisizione manifestazioni di interesse

Articolo 1 **Oggetto e finalità**

La Città Metropolitana di Roma Capitale rende noto che intende procedere all'affidamento in concessione di spazi interni del padiglione sud dell'Istituto Scolastico Ferrari Hertz, sito in Roma, Via Demetriade 76, per lo svolgimento di attività finalizzate alla formazione professionale degli studenti nell'ambito dell'obbligo formativo e dei giovani con disabilità mediante percorsi formativi individualizzati, previa esecuzione di interventi di ristrutturazione e di adeguamento dei locali di cui trattasi, con risorse totalmente a carico del concessionario, a scomputo del canone di concessione.

La presente procedura ad evidenza pubblica è volta a verificare l'eventuale interesse, da parte di soggetti accreditati, alla concessione di valorizzazione e gestione del suddetto bene e per le medesime finalità.

Gli spazi valorizzati verranno concessi in uso all'aggiudicatario della presente procedura in regime di concessione esclusiva, per il tempo occorrente per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Le opere realizzate saranno acquisite immediatamente al patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale. La concessione non comporta il trasferimento, neppure parziale, della proprietà dell'immobile in capo al concessionario. Al termine della concessione, le migliorie e qualunque opera eseguita dal concessionario, previa approvazione da parte dell'Ente, resteranno acquisite al patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale senza obbligo di corrispettivo ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

I candidati dovranno presentare:

- un progetto tecnico di valorizzazione degli spazi interni del compendio immobiliare oggetto dell'affidamento in concessione, con particolare riguardo agli interventi di adeguamento impiantistico ed antisismico del padiglione sud, nel rispetto della normativa di riferimento, necessari per la migliore funzionalità delle attività ivi svolte

- un progetto d'uso che descriva sia le attività che verranno svolte negli spazi oggetto di concessione che gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi oggetto di concessione

Sarà valutata positivamente la presentazione di progetti in continuità gestionale e d'uso, ovvero attività di formazione professionale, nell'intento di garantire la funzione sociale che è sottesa all'esercizio di tale attività.

Il progetto di valorizzazione dovrà essere realizzato a cura, rischio e spese del concessionario.

I progetti e le proposte presentati non saranno vincolanti per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per aver partecipato alla presente procedura, che si qualifica come mera indagine volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione metropolitana procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 2

Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla partecipazione della presente procedura tutti gli operatori economici, come definiti dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), che non versino in una delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del medesimo D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in possesso dei prescritti requisiti.

Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti integrativi di ordine generale

- insussistenza, in capo al concorrente e a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con la Città metropolitana di Roma Capitale
- essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana

Requisiti di idoneità professionale

- accreditamento, nell'ultimo triennio, presso l'amministrazione regionale territorialmente competente

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal contratto

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- esperienza almeno quinquennale nello svolgimento dell'attività nell'ambito formativo

Articolo 3

Canone concessorio e durata della concessione

Il canone annuo a base d'asta al rialzo, dovuto dal soggetto aggiudicatario per la concessione in uso del bene, è stabilito in € 53.500,00.

Il concessionario dovrà corrispondere alla Città Metropolitana di Roma Capitale, per l'intera durata prevista dal rapporto contrattuale, la quota pari ad $\frac{1}{3}$ del canone annuo posto a base d'asta spettante all'Istituto scolastico e che ad esso sarà devoluta così come previsto dal Regolamento approvato con DCP n. 393/1998.

L'investimento proposto sarà ammortizzato mediante scomputo a compensazione con gli importi dovuti a titolo di canone concessorio nella misura dei $\frac{2}{3}$, fino a concorrenza e per l'intera durata prevista dal rapporto contrattuale.

La durata della concessione sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario degli interventi, in conformità al Piano Economico Finanziario ed all'offerta presentate in sede di gara, e non potrà comunque essere superiore alla durata valutata congrua dalla Città Metropolitana, determinata sulla base del criterio generale di congruità data dal rapporto tra importo dell'investimento e canone concessorio annuale dovuto.

Articolo 4

Oneri ed obblighi a carico del soggetto aggiudicatario

I candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità degli interventi proposti, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo, nonché la sostenibilità sul piano economico-finanziario dell'investimento e la remuneratività del progetto di gestione. Pertanto, tutti i rischi inerenti la fattibilità, la realizzazione degli interventi e della concessione, compresi il rischio operativo, di costruzione, di disponibilità e di domanda, sono a totale carico del concessionario.

Il soggetto vincitore della procedura ad evidenza pubblica dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento, in conformità al progetto di valorizzazione presentato in sede di gara ed alle ulteriori indicazioni e prescrizioni fornite dall'Amministrazione.

Il soggetto vincitore della procedura ad evidenza pubblica dovrà depositare, unitamente al progetto esecutivo dell'intervento, un Piano Economico Finanziario. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario di presentare, entro gg. 90 dalla richiesta, l'attestazione di asseverazione del Piano Economico Finanziario rilasciata da un istituto di credito o da una società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1995 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, così come espressamente stabilito dall'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

Tutte le spese inerenti ai lavori, alla relativa progettazione, ai collaudi, alle autorizzazioni, alla acquisizione delle certificazioni di legge, ivi compresa l'agibilità delle strutture riqualificate, alle autorizzazioni e tutte le spese concernenti l'uso dei locali, sono a totale ed esclusivo carico del concessionario. Non è prevista alcuna forma di cofinanziamento da parte dell'Ente o di partecipazione alle spese.

Il concessionario dovrà costituire apposita polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del costo degli interventi, a garanzia di tutti i rischi di esecuzione dell'opera, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, con un massimale unico non inferiore a un milione di euro. Tale garanzia sarà svincolata successivamente all'esito positivo del collaudo dell'opera; detta polizza dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla stipula del contratto di concessione e, comunque, prima dell'avvio dei lavori.

Il concessionario avrà l'obbligo di osservare le prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa e, in particolare, dal D.Lgs. 81/2008, ivi compresa la nomina del progettista, del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, del responsabile dei lavori, del direttore dei lavori, con espressa accettazione del professionista incaricato ed autocertificazione del medesimo attestante il possesso dei requisiti di legge per l'accettazione dell'incarico.

Il concessionario dovrà eseguire i lavori per il tramite di una o più ditte in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, selezionata dal concessionario medesimo in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concessionario dovrà acquisire, a proprio totale ed esclusivo onere e rischio, tutte le autorizzazioni, i permessi, i nulla-osta, i pareri e gli atti di assenso di qualsiasi genere necessari per la realizzazione degli interventi. Il concessionario potrà chiedere alla Città Metropolitana la convocazione di apposita Conferenza di Servizi quale strumento di semplificazione, anche al fine di accelerare i tempi di esecuzione del progetto.

Il concessionario dovrà rispettare, nella progettazione e realizzazione dei lavori, tutte le norme in materia di lavori pubblici e tutte quelle in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, adempiendo esattamente agli obblighi di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci.

Dopo l'esecuzione dei lavori, il concessionario consegnerà alla Città metropolitana di Roma Capitale tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli interventi realizzati nonché tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali - in via esemplificativa ma non esclusiva - le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, quelle in materia di prevenzione incendi e sicurezza.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la designazione e la nomina dei soggetti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera, e del tecnico incaricato del collaudo statico. Il concessionario avrà pertanto l'obbligo di versare alla Città metropolitana di Roma Capitale una somma pari al 2% dell'importo dei lavori, quale contributo per i costi sostenuti dalla stessa, comprendente anche quelli relativi al collaudo e, più in generale, la quota dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario della presente procedura avrà il diritto di utilizzare i suddetti locali per un periodo di tempo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione a sua totale ed esclusiva cura, rischio e spese. Il concessionario dovrà infatti assumersi ogni alea economica e finanziaria, nonché ogni responsabilità giuridica al riguardo.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione della presente procedura, il concessionario dovrà comprovare allo scrivente Ufficio le linee di finanziamento con cui intende realizzare gli interventi di valorizzazione.

Entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, il concessionario dovrà depositare il contratto di finanziamento dell'opera, pena la risoluzione ipso iure del contratto medesimo.

Il concessionario dovrà impegnarsi ad attivare utenze autonome, a propria cura e spese, a servizio degli spazi riqualificati. Qualora ciò non sia tecnicamente possibile, dovrà provvedere alla installazione di contatori a defalco. In caso contrario, dovrà corrispondere alla Città metropolitana, a far data dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, acconti annuali, conguagliati una tantum, per i consumi delle utenze idrica, elettrica e di riscaldamento.

Il concessionario avrà l'obbligo di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di adeguamento e messa a norma eventualmente occorrenti per rendere e mantenere l'immobile idoneo all'uso convenuto, per tutta la durata del contratto.

È espressamente vietato qualsiasi utilizzo diverso o, comunque non autorizzato del bene oggetto della concessione, **pena la automatica ed immediata decadenza dalla concessione** e risoluzione per grave inadempimento del relativo contratto.

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva l'utilizzo degli spazi concessi in uso per lo svolgimento di specifiche iniziative o manifestazioni. L'Amministrazione si riserva altresì la vigilanza al fine di assicurare il rispetto degli obblighi e degli oneri posti a carico del concessionario.

Qualora, nel corso della vigenza contrattuale, dovesse essere necessario effettuare ulteriori investimenti utili alla valorizzazione dell'immobile, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di verificarne l'opportunità e, in caso di valutazione positiva, di autorizzare la loro esecuzione da parte del concessionario, con possibilità di scomputo dal canone concessorio e/o proporzionale e congruo incremento della durata contrattuale.

Articolo 5

Stato dei luoghi e sopralluogo

La Città Metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali, che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, ponendo a carico del concessionario medesimo ogni onere e spesa per rendere i medesimi idonei per il loro utilizzo. A tal riguardo si specifica che è onere del concorrente lo svolgimento del sopralluogo presso l'area di intervento oggetto del presente avviso, per la ricognizione dei luoghi.

Per ogni informazione sui criteri e modalità del sopralluogo, come ad esempio l'indicazione dei giorni e degli orari di accessibilità dei luoghi, è possibile rivolgersi ai seguenti referenti:

Dott. Paolo Cenci tel. 06.6766.4971 (p.cenci@cittametropolitanaroma.gov.it)

Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.6766.4963 (mf.casatelli@cittametropolitanaroma.gov.it)

Dott.ssa Maria Vittoria Prastaro tel. 06.6766.5470 (mv.prastaro@cittametropolitanaroma.gov.it).

Sig.ra Ileana Imperia tel. 06.6766.2091 (i.imperia@cittametropolitanaroma.gov.it).

Articolo 6

Procedura per l'individuazione del contraente e modalità di presentazione delle domande di concessione

La Città Metropolitana procederà all'individuazione del concessionario sulla base della migliore offerta pervenuta, purchè ritenuta economicamente vantaggiosa per l'Ente aggiudicatario.

All'esame delle offerte provvederà una Commissione appositamente costituita successivamente allo spirare del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta dalla Commissione tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio. L'offerta dovrà essere libera e incondizionata.

Ciascun concorrente dovrà redigere, in lingua italiana, la domanda di partecipazione sul modello Allegato 1 al presente Avviso. Questa costituisce la dichiarazione di interesse alla concessione in oggetto, e deve essere presentata, unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata, nelle modalità indicate dal presente articolo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale, pena l'esclusione, in plico chiuso e adeguatamente sigillato, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 02/12/2020 al seguente recapito: Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento II – Direzione - c/o Città Metropolitana di Roma Capitale – Ufficio Accettazione e Spedizione posta, Viale G. Ribotta 41/43 – orario: dal lunedì al venerdì 9:00 – 13:30 e martedì e giovedì dalle 14:30 alle ore 16:00 (gli uffici sono chiusi il sabato ed i festivi), a mezzo di: a) servizio postale; b) servizio di corriere espresso (compreso servizio di posta celere); c) proprio incaricato, a mano.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data 03/12/2020 alle ore 12:30 presso la sala riunioni del piano 22 della sede dell'Amministrazione, in Viale G. Ribotta 41/43 – 00144 Roma.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire perfettamente chiuso e sigillato (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente), e dovrà recare al proprio esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura: “Concessione in uso di spazi interni del compendio immobiliare con destinazione scolastica assegnato all'Istituto Scolastico all'IISS Ferrari Hertz, Via Demetriade 76, mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione - Acquisizione manifestazioni di interesse” – NON APRIRE”.

Il plico dovrà contenere al proprio interno **tre distinte buste**, riportanti al proprio esterno, rispettivamente, le seguenti diciture:

BUSTA A) - DOMANDA E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B) - OFFERTA TECNICA

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

La “BUSTA A) - DOMANDA E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere al proprio interno:

- 1) a pena di esclusione, domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta sull'apposito modello (Allegato 1) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- 2) copia conforme all'originale dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto richiedente regolarmente registrati e conformi alle normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante;
- 3) copia conforme del certificato attestante l'accreditamento presso l'amministrazione regionale territorialmente competente;
- 4) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, quale requisito di capacità economico - finanziaria di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- 5) dichiarazione attestante le linee di finanziamento degli interventi di valorizzazione;

- 6) dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'articolo 8 del presente Avviso pubblico;
- 7) Patto di Integrità in materia di contratti pubblici (Allegato 4), adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n.109 del 15/10/2018, sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente; in caso di raggruppamenti temporanei, avvalimento, consorzi ed obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori il documento deve essere sottoscritto digitalmente secondo le modalità specificamente riportate nella nota n.1 del richiamato allegato;
- 8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e redatta su apposito modello (Allegato 2), con la quale si attesti:
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico;
 - l'insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
 - ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso;
 - ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del Responsabile del procedimento e del/dei Responsabile/i dell'istruttoria;
 - di aver effettuato il sopralluogo, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari relative allo stato dei luoghi, di aver tenuto conto della loro condizione di utilizzo ai fini della formulazione della propria offerta;

e si dichiara, inoltre:

- di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico avente ad oggetto "Concessione in uso di spazi interni del compendio immobiliare con destinazione scolastica assegnato all'Istituto Scolastico all'IISS Ferrari Hertz, Via Demetriade 76, mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione - Acquisizione manifestazioni di interesse", con espresso impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni ivi previste;
- 9) dichiarazione, ad ogni effetto di legge e di contratto:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire a proprio rischio, cura e spese, tutte le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'intervento proposto e per la successiva attività di gestione;
 - di impegnarsi a predisporre il progetto definitivo ed esecutivo degli interventi, da sottoporre all'approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale avvalendosi di uno o più tecnici abilitati, regolarmente iscritti all'albo professionale, in possesso dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa;
 - di impegnarsi a depositare, unitamente al progetto esecutivo dell'intervento, un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi costituite

dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1995 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, così come espressamente stabilito dall'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

- di impegnarsi ad eseguire, in caso di aggiudicazione, a proprio rischio, cura e spese, i lavori in conformità al progetto tecnico approvato, assumendosi ogni alea economica o finanziaria, nonché responsabilità giuridica, per il tramite di una ditta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in materia di contratti pubblici, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere consapevole che il progetto dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o integrazioni ritenute opportune;
- di essere consapevole che saranno a proprio carico tutte le spese occorrenti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, comprese quelle di carattere tecnico ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 50/2016;
- di impegnarsi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza in materia di lavoro, ivi compresa la nomina del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione;
- di impegnarsi a consegnare, dopo l'esecuzione dei lavori, tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali, in via esemplificativa, le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, in materia di prevenzione incendi e sicurezza;
- di essere consapevole ed accettare che gli spazi in oggetto saranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di essere consapevole ed accettare la circostanza che la valutazione della proposta è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 297/94;

La "BUSTA B) – OFFERTA TECNICA", a pena di esclusione, dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà contenere i seguenti documenti:

➤ Progetto tecnico di valorizzazione

Il candidato dovrà presentare il progetto tecnico inerente la valorizzazione che si propone di realizzare negli spazi interni del compendio immobiliare oggetto dell'affidamento in concessione, con particolare riguardo agli interventi di adeguamento impiantistico ed antisismico del padiglione sud, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso, da sviluppare almeno a livello di progetto di fattibilità. Dal progetto dovranno evincersi le finalità delle lavorazioni e gli obiettivi perseguiti, le caratteristiche costruttive e qualitative, e dovrà essere corredato da apposita relazione tecnica, computo metrico non estimativo e dagli ulteriori elaborati del caso, escluso il costo di realizzazione che non dovrà essere in nessun modo indicato nei documenti della busta "B", a pena di esclusione. Dovrà altresì comprendere il cronoprogramma degli interventi da realizzare e le varie fasi di esecuzione dei medesimi, con particolare riguardo alla tempistica di progettazione, di esecuzione e di durata dei lavori.

➤ Progetto d'uso

Il candidato dovrà illustrare dettagliatamente le attività che intende porre in essere nell'ambito della formazione professionale all'interno dei locali concessi in uso. In particolare, il candidato dovrà indicare le diverse tipologie dei corsi che saranno attivati, avendo cura di inserire corsi rivolti a

studenti nell'ambito dell'obbligo formativo nonché a giovani con disabilità mediante percorsi formativi individualizzati, finalizzati alla loro piena inclusione ed integrazione.

Nel progetto delle attività nell'ambito formativo dovrà essere inserito il curriculum professionale del soggetto proponente, da cui si evinca l'esperienza acquisita, con particolare riferimento alle finalità perseguite con il presente avviso, nonché i curricula ed i titoli professionali del personale impiegato come insegnante in relazione alle attività previste dal progetto.

Sarà valutata l'esperienza pregressa del candidato sotto il profilo della formazione professionale, tenendo in considerazione gli anni di svolgimento dell'attività eccedenti il quinquennio richiesto come requisito di partecipazione.

Il candidato dovrà altresì descrivere dettagliatamente gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi oggetto di concessione, prestando particolare attenzione alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiana, alla regolamentazione e controllo degli accessi, alla tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli utenti che per gli insegnanti, nonché per l'eventuale pubblico.

La "BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA", a pena di esclusione, dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà contenere:

- il canone base annuo offerto per la concessione in uso degli immobili, espresso in euro (scritto a numeri ed a lettere), non inferiore all'importo a base d'asta pari ad € 53.500,00 (NOTA BENE: non saranno ammesse offerte al ribasso);
- l'importo complessivo, IVA esclusa, dell'investimento offerto per la valorizzazione dell'area oggetto di concessione, comprensivo di tutti gli ulteriori oneri accessori (spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, spese tecniche e/o amministrative).

All'offerta dovrà essere allegato il computo metrico estimativo dei lavori e delle migliorie, sottoscritto da un tecnico abilitato e controfirmato dal concorrente, il cui totale dovrà corrispondere all'importo complessivo dell'investimento sopra indicato. In caso di discordia tra gli importi, prevarrà quello più favorevole all'Amministrazione.

All'offerta dovrà essere allegato, altresì, il Piano Economico Finanziario di copertura degli investimenti previsti per gli interventi di valorizzazione e della connessa gestione per tutta la durata della concessione, dal quale si evinca anche l'indicazione della durata della concessione, commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.

L'offerta economica dovrà essere predisposta utilizzando l'apposito modello Allegato 3 al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutti i documenti inseriti nell'Offerta economica dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante e corredata dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'offerta economica dovrà espressamente riportare, a pena di esclusione, l'ammontare degli **oneri per la sicurezza a carico del concorrente** afferenti l'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento della concessione (v. sentenza del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria del 20.03.2015, n. 3 e Comunicato del Presidente

dell'A.N.AC. del 27.05.2015). L'omessa indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza interni o aziendali, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere, verrà considerato quanto indicato in lettere.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare altresì i propri **costi della manodopera** (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento della concessione. L'omessa indicazione dell'importo relativo a tali costi, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere, verrà considerato quanto indicato in lettere. Si precisa che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera dichiarati in sede di offerta, prima dell'aggiudicazione procede a verificare che tali costi non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

L'Amministrazione si riserva di procedere alla esecuzione anticipata, sotto riserva di legge, in caso di urgenza.

La procedura sarà esperita anche in presenza di una sola proposta di valorizzazione di concessione e si concluderà nel termine di 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Articolo 7 **Garanzia a corredo dell'offerta**

I soggetti che partecipano al presente Avviso pubblico devono costituire **a pena di esclusione** ed ai fini dell'ammissione alla stessa, a garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese, della serietà dell'offerta e dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, una **garanzia provvisoria pari ad € 5.350,00** in favore dell'Amministrazione metropolitana, comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Ente (UNICREDIT S.P.A. – Sportello di Tesoreria, Via del Corso, 307 - 00187 Roma, IBAN: IT30P0200805181000401059955 – intestatario Città metropolitana di Roma Capitale – causale “Garanzia provvisoria per partecipazione Avviso concessione padiglione sud dell'Istituto Scolastico all'IISS Ferrari Hertz, Via Demetriade 76 – Dip.2 - Direzione”), attestante il versamento provvisorio di € 5.350,00. Detto versamento deve essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato.

Tale garanzia potrà essere costituita, in alternativa ed a scelta dell'offerente, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, ovvero di fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. In tal caso, a pena di esclusione essa deve: a) prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, del codice civile; b) prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; c) prevedere espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore di effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale, il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Ogni diversa forma o modalità di costituzione della cauzione provvisoria non sarà accettata.

La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo qualora, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'assegnazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto e l'inadempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione all'Avviso pubblico per fatto dell'assegnatario; essa verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le garanzie provvisorie prestate dagli altri operatori economici concorrenti verranno svincolate non appena l'assegnazione definitiva abbia acquisito efficacia.

Si applica l'art. 93 comma 7, periodi 1 e 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in materia di riduzione dell'importo della garanzia.

Articolo 8

Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali, ai sensi dell' art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. soccorso istruttorio)

Fermo restando quanto indicato dall'art. 83, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e/o di altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni rese, rilevata in seduta pubblica, la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio non superiore a dieci giorni, prontamente comunicato tramite PEC inviata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto ed i soggetti che li devono rendere, stabilendo altresì data e ora della successiva seduta pubblica per il prosieguo della procedura di gara.

Nel solo caso in cui il concorrente, una volta ricevuta la richiesta di regolarizzazione dalla Città metropolitana di Roma Capitale, manifesti la volontà di avvalersi del soccorso istruttorio (cioè laddove costui intenda effettivamente provvedere ad integrare o regolarizzare nel termine assegnato gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta, risultate omesse o carenti), conseguirà l'obbligo per il concorrente stesso di pagare una sanzione pecuniaria, stabilita in misura pari ad € 200,00 (duecento).

In tal caso il concorrente potrà:

- a) pagare direttamente la sanzione tramite bonifico bancario sul conto di Tesoreria dell'Ente (UNICREDIT S.P.A. – Sportello di Tesoreria, Via del Corso, 307 - 00187 Roma, IBAN: IT30P0200805181000401059955 – intestatario Città metropolitana di Roma Capitale – causale “Soccorso istruttorio Avviso concessione padiglione sud dell'Istituto Scolastico all'IISS Ferrari Hertz, Via Demetriade 76 – Dip.2 - Direzione”), da eseguirsi a pena di esclusione entro il suddetto termine previsto per la regolarizzazione, facendo pervenire tempestivamente all'Amministrazione copia della relativa quietanza;
- b) optare per il pagamento mediante l'escussione parziale della garanzia provvisoria di cui all'art. 6; in quest'ultima ipotesi, il concorrente avrà tuttavia l'obbligo, successivamente alla citata escussione, di reintegrare l'importo della cauzione provvisoria nel suo ammontare originario, pena l'esclusione dalla gara.

Nessun obbligo di pagamento della richiamata sanzione pecuniaria sussiste invece per il concorrente che manifesti espressamente la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio oppure lasci inutilmente decorrere il termine perentorio assegnatogli per la regolarizzazione.

Nella seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procederà all'ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti e ad assolvere l'obbligo del pagamento della sanzione pecuniaria con le modalità sopra riportate; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla definitiva esclusione del concorrente dalla gara.

Articolo 9 **Valutazione delle offerte**

Il criterio di aggiudicazione della concessione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Una commissione appositamente costituita successivamente allo spirare del termine per la ricezione delle domande di partecipazione procederà all'esame delle offerte.

In seduta pubblica si provvederà preliminarmente all'apertura dei plichi pervenuti, verificando che gli stessi e le buste in essi contenute siano conformi alle prescrizioni del presente Avviso. Sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al solo fine di prendere e dare atto del relativo contenuto.

Successivamente, in seduta riservata, si procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri stabiliti dal presente Avviso.

Le buste contenenti l'offerta economica saranno invece aperte, previa comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, in ulteriore seduta pubblica, in data che sarà tempestivamente comunicata a tutti i partecipanti, in cui si procederà a redigere la graduatoria finale, determinata dalla somma dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche.

Alle offerte pervenute ed ammesse, potranno essere assegnati fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione di seguito indicati.

L'OFFERTA TECNICA (fino ad un massimo di **punti 80**, da attribuirsi a cura della Commissione Giudicatrice secondo le modalità sopra specificate) si compone di:

1) Progetto tecnico di valorizzazione

Punteggio: fino ad un massimo di **40 punti**

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti criteri:

- qualità del progetto di valorizzazione, con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti della proposta, sotto il profilo della massima valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione e della funzionalità e fruibilità delle aree da riqualificare (**fino a punti 20**);
- completezza, livello di dettaglio ed accuratezza degli elaborati progettuali, qualità e caratteristiche tecniche, costruttive e dimensionali, anche con riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi - CAM (**fino a punti 15**);

- qualità e coerenza del cronoprogramma degli interventi. Tutti i tempi dovranno risultare realisticamente attuabili e congrui, in relazione alle soluzioni progettuali proposte e tenuto conto anche dei tempi tecnici e amministrativi **(fino a punti 5)**.

2) Progetto d'uso

Punteggio: fino ad un massimo di **40 punti**

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti criteri:

- 2.1 qualità dell'offerta formativa, tenuto conto della diversificazione dei corsi proposti, anche con riferimento a programmi di formazione per studenti nell'ambito dell'obbligo formativo nonché a giovani con disabilità mediante percorsi formativi individualizzati, finalizzati alla loro piena inclusione ed integrazione **(fino 15 punti)**;
- 2.2 numero medio di utenti per corsi di formazione **(fino a 5 punti)**:
 - 0-20 0 punti
 - 21-30 0.5 punti
 - 31-40 1 punto
 - 41-50 1.5 punti
 - 51-60 2 punti
 - 61-70 2.5 punti
 - 71-80 3 punti
 - 81-90 3.5 punti
 - 91-100 4 punti
 - Oltre 100 5 punti
- 2.3 numero medio dei corsi di formazione svolti annualmente **(fino a 5 punti)**:
 - fino a due 0 punti
 - da 3 a 5 1 punto
 - da 6 a 8 2 punti
 - da 9 a 10 3 punti
 - oltre 10 5 punti
- 2.4 curriculum professionale del soggetto proponente e dei docenti **(fino a 5 punti- valutazione qualitativa)**
- 2.5 anni di esperienza del soggetto proponente **(fino a 5 punti)**:

0.5 punti per ogni anno di esperienza eccedenti il primo quinquennio
- 2.6 qualità complessiva della proposta con particolare riferimento agli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, modalità di svolgimento del servizio di vigilanza e/o guardiana e custodia, controllo e regolamentazione degli accessi, tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli utenti che per gli insegnanti, nonché per l'eventuale pubblico **(fino a punti 5)**

L'OFFERTA ECONOMICA (fino ad un massimo di **punti 20**, da assegnarsi a cura del Seggio di gara secondo le modalità sopra specificate) si compone di:

1) Canone base annuo per l'immobile oggetto di concessione

Punteggio: fino ad un massimo di **punti 5**

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$P_u = (P_m \times O) / O_m$$

dove:

P_u = punteggio da attribuire al singolo concorrente;

P_m = punteggio massimo attribuibile (= 5);

O = canone offerto dal singolo concorrente;

O_m = canone più alto tra tutte le offerte ammesse.

2) Importo complessivo offerto per l'investimento

Punteggio: fino ad un massimo di **punti 15**

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$P_u = (P_m \times O) / O_m$$

dove:

P_u = punteggio da attribuire al singolo concorrente;

P_m = punteggio massimo attribuibile (= 15);

O = importo complessivo dell'investimento offerto dal singolo concorrente, definito ai sensi degli articoli precedenti;

O_m = importo complessivo di investimento più alto tra tutte le proposte ammesse.

Articolo 10 **Contratto di concessione**

Il contratto di concessione sarà negoziato e stipulato col soggetto risultante primo classificato, nel rispetto dei criteri e delle finalità evidenziate nel presente Avviso.

Ogni onere o spesa inerente e/o conseguente al contratto di concessione che verrà stipulato, ivi compreso il pagamento integrale dell'imposta di registro nella misura del 100%, rimarrà a totale ed esclusivo carico del concessionario, per tutta la durata del contratto.

In riferimento al progetto di valorizzazione, il concessionario dovrà, a propria totale cura, rischio e spese:

- a) predisporre il progetto definitivo ed esecutivo di tutti gli interventi da realizzare, avvalendosi di uno o più tecnici abilitati, regolarmente iscritti all'albo professionale, in possesso dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa, selezionato/i nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 80/2016;
- b) depositare, unitamente al progetto esecutivo dell'intervento, un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi costituite dall'istituto di credito

stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1995 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, così come espressamente stabilito dall'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

- c) provvedere all'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni;
- d) realizzare gli interventi in conformità al progetto di valorizzazione presentato in sede di gara ed alle ulteriori indicazioni e prescrizioni fornite dall'Amministrazione.

Il progetto definitivo ed esecutivo verrà esaminato ed approvato dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

La concessione sarà stipulata con il soggetto vincitore della presente procedura ad evidenza pubblica dopo l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte dell'Ente, previa presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera.

Il concessionario dovrà anche farsi carico di tutti gli adempimenti burocratici successivi all'approvazione del progetto da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, occorrenti sia per l'esecuzione dei lavori che per lo svolgimento della propria attività.

Gli interventi proposti dal concessionario dovranno essere realizzati in conformità al progetto esecutivo approvato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o le integrazioni ritenute opportune, entro dodici mesi dalla stipula del contratto, salvo eventuali proroghe per motivate e sopravvenute esigenze che l'Amministrazione si riserverà di valutare. Qualunque modifica rispetto al progetto approvato, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, comporterà il mancato riconoscimento ai fini dello scomputo delle spese ulteriori e la risoluzione del rapporto concessorio, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la rimozione degli interventi difformi e la realizzazione di quanto previsto in progetto.

In riferimento al progetto d'uso, il concessionario dovrà porre in atto tutto quanto previsto dal progetto presentato in sede di gara. Nessun'altra attività potrà essere svolta, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente.

Articolo 11

Recesso e risoluzione per inadempimento

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva il diritto di recesso unilaterale *ad nutum* dalla concessione del bene in oggetto, con preavviso di tre mesi, rimborsando al concessionario le sole spese di investimento non ancora scomputate.

Il contratto di concessione verrà risolto ipso iure, con diritto immediato di recesso da parte della scrivente Amministrazione per grave inadempimento del concessionario, ove il contratto di finanziamento dell'opera non sia perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione medesimo.

In caso di risoluzione dal contratto di concessione per inadempimento del concessionario, nulla sarà dovuto a quest'ultimo e la Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere al concessionario medesimo di provvedere alla riduzione in pristino dello stato di luoghi o, in alternativa, a suo insindacabile giudizio, di acquisire al proprio patrimonio le opere realizzate, applicando, per tutta la durata della concessione (e quindi fin dal suo inizio), in luogo del canone

concessorio originariamente previsto, il corrente valore di mercato per il canone di locazione del bene, al fine di verificare un eventuale residuo credito dell'Ente.

Articolo 12

Divieti

È vietata la cessione, a qualsiasi titolo, del contratto di concessione.

È altresì vietata, a qualsiasi titolo, la sub-concessione del bene, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte della Città metropolitana di Roma Capitale.

È fatto divieto al concessionario di utilizzare gli spazi oggetto di concessione in modo difforme dal progetto approvato, salvo espressa e preventiva autorizzazione scritta della Città Metropolitana di Roma Capitale, pena l'immediata ed automatica risoluzione del contratto.

Articolo 13

Obblighi di tracciabilità

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 163 e successive modifiche.

In particolare, si impegna a:

a) comunicare all'ente committente gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al contratto di concessione, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine, comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà anche a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al contratto di concessione con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato.

Qualora la Città Metropolitana di Roma Capitale avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Prefettura territorialmente competente.

Articolo 14

Protocollo di legalità

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione procedente ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p..

L'Amministrazione procedente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per

taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p., 319 – quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 15 **Disposizioni antimafia**

La stipulazione del contratto e l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente concessione sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia; il contratto sarà pertanto sottoscritto solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure di controllo ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.

Il concessionario aggiudicatario della presente procedura si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

- a) i procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 intervenuti successivamente alla stipulazione del presente contratto;
- b) ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'aggiudicatario della concessione prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento in oggetto, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 16 **Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Bando di gara.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento.

Articolo 17 **Definizione delle controversie**

Il foro competente per ogni tipo di controversia inerente la presente concessione è quello di Roma.

* * *

Riferimenti e punti di contatto

L'Ufficio procedente è la Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale - Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento, Dr. Stefano Carta – Tel. 06.6766.3621-3622.

Indirizzo e-mail: risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.gov.it.

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it.

Per qualunque ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio procedente, l'Ufficio di Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale - Responsabili dell'istruttoria: Dott. Paolo Cenci tel. 06.6766.4971 (p.cenci@cittametropolitanaroma.gov.it) - Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.6766.4963 (mf.casatelli@cittametropolitanaroma.gov.it) – Dott.ssa Maria Vittoria Prastaro tel. 06.6766.5470

mv.prastaro@cittametropolitanaroma.gov.it). – Sig.ra Ileana Imperia tel. 06.6766.2091
i.imperia@cittametropolitanaroma.gov.it).

* * *

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, come pure di non procedere alla concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo. La Città metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art.72 del D.P.R. n.445/2000) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n.445/2000.

Il Direttore
(Dr. Stefano Carta)